

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1821 del 13/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta individuale ONNEMBO FEDERICA per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione Carburanti, ubicato in Via Amendola n. 175, Comune di Imola.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1863 del 13/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tredici GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta individuale ONNEMBO FEDERICA per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione Carburanti, ubicato in Via Amendola n. 175, Comune di Imola.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale ONNEMBO FEDERICA per l'impianto sito ad Imola (BO), in via Amendola n. 175 dove viene svolta l'attività di Distribuzione carburanti che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento (Soggetto competente Comune di Imola).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

5. Obbliga la ONNEMBO FEDERICA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ONNEMBO FEDERICA, C.F. NNMFR80M46D458C, P.IVA 03382701203, con sede legale a Imola (BO), in via Amendola n. 175, per l'impianto sito ad Imola (BO) in via Amendola n.175, ha presentato, nella persona di Anna Rita Lelli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 11/05/2015 al Prot.n. 17711 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche e di dilavamento.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota prot.n. 19477 del 18/05/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 27/05/2015 al Prot. n. 69669 fasc. 11.19/460/2015, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna e ad Hera Spa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG. 74047 del 05/06/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.
- Hera Spa con propria nota prot.n. 71727 del 18/06/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 18/06/2015 al Prot. n. 79287, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna e al S.U.A.P. del Comune di Imola la propria non competenza

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

all'espressione del parere in quanto non recapitante in pubblica fognatura.

- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota prot.n. 23989 del 24/06/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 25/06/2015 al Prot. n. 82472, ha provveduto a seguito del parere di Hera Spa alla rideterminazione dei termini del procedimento e ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna e ARPA Distretto Imolese, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota prot.n. 29060 del 28/07/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 29/07/2015 al Prot. n. 95618 a seguito della richiesta di integrazioni di ARPA Distretto Imolese, provveduto alla sospensione del procedimento amministrativo in attesa delle integrazioni richieste.
- ARPA Distretto Imolese con PGB0/2015/16536 del 09/12/2015 agli atti della Città Metropolitana di Bologna al PG.141780 del 10/12/2015, ha espresso il proprio parere favorevole condizionato al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nell'ambito del procedimento AUA.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota prot.n. 49673 del 23/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 31/12/2015 al Prot. n. 149859, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto
- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 15918/2016.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁷ ed acquisito il parere di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 13/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 15918/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della ONNEMBO FEDERICA
via Amendola n.175 - Comune di Imola

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso stradale a fregio di Via Amendola) classificato dal Comune di Imola (visto il parere di ARPA), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività dell'impianto di Distribuzione carburanti.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di ARPA – Distretto Imolese SINADOC 1410/2015, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 49673 del 23/12/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Altra documentazione tecnica di riferimento in atti di ARPAE-SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Imola:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n.3 del 16/01/2012 rilasciata dal Comune di Imola.

Pratica Sinadoc n. 15918/2016

Documento redatto in data 13/06/2016



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA'
PARTIGIANA



SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI EUROPEI

Prot. n. 49673

Imola, 23 dicembre 2015

**NULLA OSTA
AD AUTORIZZARE IN A.U.A.
LO SCARICO DELLE ACQUE DOMESTICHE E METEORICHE
IN ACQUE SUPERFICIALI**

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 13650 del 14.04.2015, presentata dalla Sig.ra Onnembo Federica, in qualità di titolare della ditta individuale omonima (C.F. NNMFR80M46D458C) con sede a Imola in Viale Amendola 175;
- vista la successiva corrispondenza conservata agli atti d'ufficio;
- **visto il parere favorevole condizionato rilasciato da Arpa – Distretto Imolese, Prot. 1410/2015, pervenuto al Prot. Gen. 47651 del 10.12.2015, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- vista la Del. G.R. 1860/2006;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- dato atto che in assenza del Dirigente, il presente provvedimento viene adottato dal Segretario Generale Dott.ssa Simonetta D'Amore che lo sostituisce secondo quanto disposto nell'atto PG n. 22968/2015 con il quale il Sindaco ha provveduto all'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

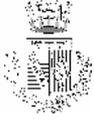
**RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI TECNICHE**

a scaricare le acque domestiche e meteoriche in acque superficiali a Imola in Viale Amendola 175, alle condizioni indicate da Arpa – Distretto Imolese nella comunicazione prot. 1410/2015 pervenuta al Prot. Gen. n. 47651 del 10.12.2015 sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Tra gli adempimenti previsti da Arpa e riportati nel parere suddetto, si evidenzia che “...*Entro 30 giorni dall'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, dovrà essere presentata una nuova planimetria aggiornata che rappresenti lo stato di fatto della rete fognaria delle acque reflue, dei sistemi di trattamento e di tutti i pozzetti di raccordo/ispezione/campionamento fino al punto di immissione nel corpo idrico superficiale. ...*”.

CITTA' DI IMOLA
Via Mazzini, 4 - 40026 Imola (BO)
PEC comune.imola@cert.provincia.bo.it
Tel. 0542 602111 – Fax 0542 602289
C.F. 00794470377 - P.I. 00523381200

SERVIZIO INTERVENTI ECONOMICI - SUAP
Piazza Gramsci 21 (IV° piano) – 40026 Imola (BO)
Responsabile del Servizio: D.ssa Federica Degli Esposti
Informazione e visione atti: Annalisa Caprara
tel. 0542-602422 - Fax: 0542 602424
e-mail: suap@comune.imola.bo.it
Orario: lunedì 9-13
martedì 9-13 e 15-17,30
giovedì 9-13



Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e suc. modif. e integr. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Invio in modalità telematica.

Documento firmato digitalmente ai sensi art. 20 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Il Segretario Generale
Dott.ssa Simonetta D'Amore

SINADOC 1410/15

Città Metropolitana di Bologna
U.O. AUA e Scarichi

SUAP del Comune di Imola

(trasmesso via pec)

Oggetto: Parere di competenza per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ONNEMBO FEDERICA, sito nel Comune di Imola in via Amendola n.175.

Richiedente: ONNEMBO FEDERICA in qualità di legale rappresentante della ditta.

Rif. Catastale: Foglio 140, Mappale 184.

Attività: erogazione carburante

Rif: Pratica SUAP n.60/2015, Prot. n.23989 del 24/06/2015 e Prot. n.29060 del 28/07/2015 del Comune di Imola; Prot. n. 81773 del 24/06/2015 della Città Metropolitana di Bologna.

In riferimento alla domanda in oggetto, relativa all'istanza di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue prodotti dall'attività della stazione di rifornimento carburanti della ditta Onnembo Federica ubicato in via Amendola n.175 a Imola (BO), vista la documentazione presentata pervenuta alla scrivente Agenzia, la comunicazione di presa d'atto avvio procedimento AUA della Città Metropolitana di Bologna (agli atti ns prot. PGB0/2015/8733 del 24/06/2015) nella quale si richiede il parere di competenza della scrivente Agenzia per la matrice scarichi, vista la documentazione integrativa presentata in data 05/10/2015 dalla ditta a seguito della ns. richiesta integrazioni PGB0/2015/9968 del 20/07/2015, visti gli esiti del sopralluogo congiunto effettuato da Arpa e Hera SpA in data 02/12/2015, si evidenzia quanto segue.

- Trattasi di attività di stazione di erogazione carburanti. La ditta era precedentemente autorizzata allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura con autorizzazione n.3 del 16/01/2012 rilasciata dal Comune di Imola (Prot. 1953 del 16/01/2012).
- La Ditta Onnembo Federica dichiara che non sono intervenute modifiche a quanto sopra e richiede la voltura/rinnovo dell'autorizzazione.
- L'esame della documentazione presentata ha evidenziato che trattasi di scarico di reflui misti: acque reflue domestiche trattate (servizio igienico gestore), acque meteoriche di

dilavamento aree esterne potenzialmente contaminate, acque meteoriche non contaminate (pluviali) e seconde piogge in corpo idrico superficiale.

- Il giorno 02/12/2015 è stato effettuato un sopralluogo congiunto in cui erano presenti tecnici di Arpa, Hera SpA e il gestore dell'attività, al fine di verificare lo stato di fatto degli scarichi della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto.
- Lo scarico oggetto dell'istanza recapita in un tratto tombinato di 150 metri che non costituisce pubblica fognatura, come dichiarato da Hera Spa – Direzione Acqua nella comunicazione prot. 71727 del 18/06/2015 e di cui si è preso atto in sede di sopralluogo del 02/12/2015. Il recapito terminale è dunque costituito da fosso stradale in parte tombato a lato della strada comunale Via Amendola.
- Le acque reflue domestiche, provenienti dal solo servizio igienico presente nel piccolo fabbricato adibito a sala vendite, sono convogliate in un sistema biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale dimensionato per un numero di 5 abitanti equivalenti, previo pretrattamento delle acque saponose in un pozzetto degrassatore. Le acque così trattate sono raccordate a valle del sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia e recapitano in un unico punto di scarico sul fosso stradale.
- Le acque meteoriche dei coperti non contaminate sono raccolte attraverso pluviali e adducono alla rete fognaria mista sopra menzionata.
- Le acque meteoriche provenienti dal dilavamento dei piazzali e dal ponte sollevatore dell'attività di rivendita carburanti sono raccolte da grigliati e convogliate in un impianto di trattamento. Tale sistema è costituito da una vasca di accumulo e sedimentazione dei solidi sospesi di 7 mc atta a trattenere i primi 10 mm di pioggia di dilavamento di una superficie di circa 700 mq, in cui è posizionata un'elettropompa sommersa, ed un successivo impianto separatore/disoleatore (separazione gravitazionale degli idrocarburi totali e dei solidi sedimentabili) con volume di 1,8 mc, per il trattamento delle acque di prima pioggia, in cui è collocato un dispositivo di filtrazione a coalescenza. Tale sistema di trattamento è esistente e già autorizzato con autorizzazione n.3 del 16/01/2012 rilasciata dal Comune di Imola. Le acque di seconda pioggia sono deviate mediante sistema di scolmatura alla rete fognaria mista di cui sopra, poi all'unico scarico finale.
- Nel corso del succitato sopralluogo non è stato possibile accertare la presenza del pozzetto di ispezione e campionamento a valle del sistema di trattamento della prima pioggia e la collocazione dei pozzetti presentava delle difformità rispetto alla planimetria della rete fognaria del 2010 presentata dalla ditta.
- In sede di sopralluogo del 02/12/2015 Hera ha dichiarato che oltre la casa cantoniera S.S. n.9 Via Emilia Km 80+338, adiacente all'area del distributore carburante, sulla via Primavera/Gualandi è presente la rete fognaria pubblica.

Alla luce di quanto sopra, considerato che in accordo all'articolo 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vige l'obbligo di allacciamento degli scarichi alla rete fognaria pubblica, la ditta titolare degli scarichi è tenuta ad allontanarli mediante allacciamento alla rete stessa, secondo le modalità e prescrizioni del citato Regolamento.

Qualora per motivi tecnici, ambientali ed economici non sia possibile la realizzazione dell'allacciamento alla pubblica fognatura, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali, fatto salvo il parere di Enti terzi, questa Agenzia esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale oggetto della presente istanza, subordinato alle seguenti nuove prescrizioni:

- ✓ I reflui in uscita parziali delle acque di prima pioggia dovranno rispettare i limiti di Tab.3 dell'Allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi., limitatamente ai parametri Idrocarburi Totali, COD e Solidi Sospesi Totali.
- ✓ Sia realizzato il pozzetto di ispezione e campionamento a valle del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia conformemente allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta. Tale pozzetto di ispezione e campionamento deve essere mantenuto in perfetto stato di funzionamento, identificato e sempre accessibile alle autorità di controllo.
- ✓ Se per eventuali esigenze tecniche e costruttive non sia possibile realizzare pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con il distretto Arpa competente, altre eventuali soluzioni tecniche.
- ✓ Al fine di assicurare l'efficienza del trattamento nell'impianto biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale, dovrà essere verificato il funzionamento dell'eiettore per la diffusione dell'aria all'interno del comparto. A tal fine venga installato un sistema di segnalazione acustico-visivo che entri in funzione in caso di blocco dell'impianto di depurazione.
- ✓ La pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore.
- ✓ L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema ottico/acustico che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli e di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati.
- ✓ Venga eseguita periodica pulizia e manutenzione del pozzetto degrassatore, dell'impianto ad ossidazione totale, di tutti i pozzetti di raccordo/ispezione, della vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione, con periodicità almeno annuale. I fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i.. I documenti comprovanti tali smaltimenti dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
- ✓ Entro 30 giorni dall'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, dovrà essere presentata una nuova planimetria aggiornata che rappresenti lo stato di fatto della rete fognaria delle acque reflue, dei sistemi di trattamento e di tutti i pozzetti di raccordo/ispezione/campionamento fino al punto di immissione nel corpo idrico superficiale. Tale planimetria dovrà essere inviata alla Città Metropolitana di Bologna, al SUAP del Comune di Imola e ad ARPA- Distretto Imolese.
- ✓ Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.



La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Pamela Morra, Ilaria Toffoli e Cristina Bolognesi ai quali si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO

Tiziano Turrini

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009).

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.